


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088429	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49 LAZIO	
PROVINCIA E COMUNE:	LT - SONNINO		(000297) Roma, 1975 - Ed. Poligr. Stato - N. 0-400.000		
LUOGO:	Via Castello nn. 7-9		DESCRIZIONE:		
OGGETTO:	Edificio di abitazione		<p>L'edificio, sorto sull'area del castello di Sonnino, prospetta sullo slargo della via Castello, di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo ed è collegato mediante il sottopasso del palazzo confinante alla piazza Garibaldi. Ha pianta quadrangolare irregolare e si sviluppa su tre livelli più il sottotetto. La struttura muraria è in muratura da pietrame calcareo per lo più a faccia vista, alcuni tratti sono parzialmente intonacati.</p>		
CATASTO:	M.U. part. 1363		<p>Il fabbricato è inserito col lato N-E negli altri edifici e prospetta con due lati sulla strada, mentre il fronte SE affaccia sul cortile del palazzo Antonelli dove si eleva la torre, unico resto dell'antico castello inglobato nel successivo palazzo. Il fronte verso la chiesa presenta al piano terreno quella che secondo la tradizione orale si identifica con la Portella: l'antica porta di accesso al castello. Si notano infatti due archi ribassati e contigui con ghiera in pietra locale poggianti al centro su di una mensola lobata e inseriti alle estremità nella muratura. Questi inquadrano un portoncino e sono affiancati da una scala esterna a due rampe in pietra calcarea che conduce ai due accessi delle abitazioni. La seconda rampa e la balaustra piena sono impostati su di un arco di sostegno a conci di pietra calcarea, visibile nella compagine muraria, (nella foto, ancora sotto intonaco).</p>		
CRONOLOGIA:	XII - XIII sec., XIX sec.		<p>Il primo ed il secondo piano presentano due balconi di recente apertura allineati sul lato sinistro che insistono sul perimetro dei sottostanti archi, mentre ad un livello lievemente sfalsato verso l'angolo destro avviene l'accesso dal portoncino.</p>		
AUTORE:			<p>Nel sottotetto affacciano due (segue all. n.1)</p>		
DEST. ORIGINARIA:	Abitazione		<p>Impegnati</p>		
USO ATTUALE:	Abitazione		<p>di sostegno ad un portoncino</p>		
PROPRIETA':	Proprietà privata		<p>allungamenti</p>		
LEGGI DI TUTELA:	VINCOLI P.R.G. E ALTRI: Perim. C.U. (L.765/67) -P.F. adott. delibera 897 (11/10/72): centro storico		<p>allungamenti</p>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	PIANTA: Quadrangolare irregolare		<p>allungamenti</p>		
COPERTURE:	Tetto a due falde con manto in tegole		<p>allungamenti</p>		
VOLTE o SOLAI:	Solai in legno		<p>allungamenti</p>		
SCALE:	A due rampe in pietra locale		<p>allungamenti</p>		
TECNICHE MURARIE:	Muratura di pietrame calcareo, parziale finitura ad intonaco				
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE:	Due archi con ghiera in pietra locale su mensola lobata				
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

La scarsità di documentazioni non permettono di stabilire con certezza la datazione di questo fabbricato costruito in ambiente ricco di preesistenze e precisamente sull'area anticamente occupata dal castello.

L'edificio benchè profondamente alterato nel XIX secolo si inserisce su un impianto originario alto medioevale di cui alcuni elementi risalenti presumibilmente al XII - XIII sec. ed ascrivibili direttamente all'impianto del "castrum" sono tuttora visibili nella struttura.

Il fabbricato situato nella parte più elevata del paese, si inserisce sull'area del castello sviluppatosi intorno a IX secoli sulla sommità del colle S. Angelo. Fu la posizione del "castrum", secondo il Biondo, a dare il nome al paese e la prima famiglia che vi regnò fu quella dei De Sompnino. Fu quindi infeudato dai Caetani, conti di Fondi nel XIV sec. ed infine dai Colonna dalla fine del XV sec. quasi ininterrottamente fino al 1816, epoca in cui passò allo Stato della Chiesa.

Il castello si configurava pressochè rettangolare, attorno ad un ampio cortile con un torrione cilindrico, elemento fortificato e difensivo, disposto nel fianco orientale ed alquanto elevato sull'altezza delle mura perimetrali.

L'edificio occupa parte del fianco occidentale dell'area del castello ed è situato in contrada Portella, località che prendeva il nome da una piccola porta di ingresso al paese, identificabile nella tradizione locale con l'accesso sottostante i due archi contigui in pietra visibili sul prospetto principale; il prospetto interno affaccia invece sul cortile appartenente al palazzo Antonelli, edificato nel XIX sec. sui resti del distrutto castello e inglobante l'unico elemento superstite: la torre, visibile nel suddetto cortile.

SISTEMA URBANO: Nel centro storico, nell'area anticamente occupata dal castello, in posizione antistante la chiesa di S. Michele Arcangelo.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio sito nella parte più alta di Sonnino, insiste sull'area dell'ex-castello di cui rimane solo un torrione cilindrico, inglobato nel palazzo Antonelli (XIX sec.) e visibile nel cortile interno. Situato in posizione antistante la chiesa di San Michele Arcangelo, prospetta sullo slargo della via Castello che si configurava come una corte esterna posta tra i poli organizzatori la vita civile e religiosa del paese: il castello e la chiesa. Il fabbricato è situato in posizione nodale rispetto al paese, essendo collegato attraverso il sottopasso del palazzo Pellegrini con la piazza Garibaldi e con la rampa gradonata prospiciente palazzo Maggi con la porta S. Pietro: poli dello sviluppo urbano attuale.

BIBLIOGRAFIA:

- F. BIONDO, Roma ristaurata et Italia illustrata, Venezia 1543, p. 101
 A. CONTATORE, De historia terracinensi, Roma 1706
 G. MAROCCO, Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1834, Tomo V, pp. 7-13
 G. MORONI, Dizionario di erudizione storico ecclesiastica, Venezia 1844, voll. XXVII, pp. 296-298
 G. CAETANI, Domus Caetana, Sancasciano Val di Pesa 1927
 E. MARTINORI, Lazio turrino, Roma 1934, pp. 288-289
 A. CARDOSI, L'antico statuto di Sonnino, Roma 1965
 G. TOMASSETTI, La campagna romana antica medievale e moderna, Roma 1976
 A. CARDOSI, Sonnino, Roma 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 6/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE				X														
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: <u>Mappa urbana rapp. 1: 1000 (all. n. 2)</u>	FOTOGRAFIE: A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N° 2495-2496-2497-2498
FOTOGRAFIE: Scorcio della facciata (all. n.3); veduta degli archi di accesso al sottopasso (all.4); fronte S-W (all. n.5); prospetto sul cortile (all. n.6)	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio di Stato di Roma - Corso Rinascimento 40 Catasto Gregoriano, Frosinone 190 sez. I mappa del 1819
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio di Stato di Roma - Corso Rinascimento 40 Catasto Gregoriano, Frosinone 190 sez. I contrada: Portella part. 1363: Pontecorvo Orazio di Luigi, casa di proprio uso
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. n. 7, vecchia scheda A del 1976 compilata da Arch. Agata Spampinato e Prof.ssa Sandra Spampinato

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione
Arch. Lidia FALLINI

Lidia Fallini

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni DI GESO)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO P.P.
(dr. Arch. Maria Grazia LIGUORI
Ferretti)

[Signature]

REVISIONI: Anno 1981: Arch. Giuliano SACCHI

[Signature]

DATA: Anno 1981